

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 15

Adunanza 5 aprile 2005

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI COSSANO CANAVESE - VARIANTE PARZIALE N. 2 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 368 – 143509/2005

Sotto la presidenza del Vicepresidente Prof. GIANNI OLIVA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti il Presidente ANTONIO SAITTA e gli Assessori MARCO BELLION, GIUSEPPINA DE SANTIS e CINZIA CONDELLO.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Cossano Canavese:
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 38-32038 del 14/02/1984, nonché di una successiva Variante, approvata con deliberazione G.R. n. 44-20023 del 16/06/1997;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 3 del 24/02/2005, il Progetto Preliminare della Variante parziale n. 2 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia, in data 10/03/2005 (*Prat. n. 30/2005*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 636 abitanti nel 1971, 569 abitanti nel 1981, 528 abitanti nel 1991 e 550 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un lieve incremento demografico nell'ultimo decennio;
- superficie territoriale di 329 ettari di collina. La conformazione fisico-morfologica evidenzia 148 ettari con pendenze inferiori ai 5° (pari a circa il 44 % del territorio comunale), 175 ettari con pendenze comprese tra i 5° e i 20° e 6 ettari con pendenze superiori ai 20°; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 115 ettari rientrano nella *Classe II^* (pari a circa il 35% della superficie comunale). E' altresì interessato su una superficie di 238 ettari da "*Vigneti, frutteti e noccioleti*" (pari a circa il 72% del territorio comunale) e di 70 ettari da "*Aree boscate*";
- insediamenti residenziali: è compreso nel sistema di diffusione urbana dell'Eporediese individuato dal P.T.C. (art. 9.2.2.), articolato nella macro area a Sud-est con i comuni di Albiano di Ivrea, Azeglio, Settimo Rottaro, Caravino, Vestignè, Borgomasino, Maglione;
- risulta compreso nel *Circondario di Ivrea*, sub-ambito "*Area Ivrea*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- fa parte del *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- infrastrutture viarie: è attraversato dalla Strada Provinciale n. 80, di Caravino, rispetto alla quale il P.T.C. indica un tracciato di circonvallazione in progetto, a sud dell'abitato;
- individuato dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) nell'ambito di approfondimento della "*zona del lago di Viverone e della Serra Morenica d'Ivrea*", per il quale è prevista la formazione, da parte della Regione, di un Piano Paesistico di valenza sovracomunale;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 2 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 3 del 24/02/2005 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 2 in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone l'inserimento, nel P.R.G.C. vigente, di un'area artigianale pari a 730 mq in zona agricola;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 24/04/2005;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 20/03/2005;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

evidenziato che alla Variante non risulta acclusa la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica (o quantomeno, per questa prima fase, con la Proposta di Zonizzazione Acustica) ai sensi della L.R. n. 52/2000 "*Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico*";

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale n. 2 al P.R.G.C. del Comune di Cossano Canavese, adottato con deliberazione del C.C. n. 3 del 24/02/2005, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;

2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;

3. di trasmettere al Comune di Cossano Canavese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Vicepresidente
f.to G. Oliva